

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Uguaglianza tra donne e uomini nell'amministrazione pubblica e nelle commesse pubbliche

Il diritto a un salario uguale per un lavoro di uguale valore è ancorato nella Costituzione federale dal 1981 e la legge sulla parità dei sessi del 1996 vieta ogni discriminazione sessista nel lavoro. L'Unione sindacale svizzera e il Sindacato svizzero dei servizi pubblici VPOD hanno messo in primo piano nel 2006 il tema della parità tra uomini e donne nel mondo del lavoro.

L'Ufficio federale di statistica ha purtroppo indicato l'esistenza di discriminazioni salariali anche nei **servizi pubblici cantonali**: gli stipendi guadagnati dalle donne sono inferiori in media del 19% rispetto a quelli guadagnati dagli uomini. La maggior parte della differenza salariale è dovuta a discriminazioni: sottovalutazione delle funzioni femminili, minor accesso delle donne alla formazione continua, minori possibilità per le donne di promozione, di carriera e di accesso a funzioni dirigenti, condizioni di lavoro delle donne che sono più precarie e più colpite dalle misure di risparmio.

Problemi importanti nell'uguaglianza di trattamento tra donne e uomini si riscontrano anche nelle **commesse pubbliche**: i cantoni devono a nostro parere esigere che le imprese che si aggiudicano gli appalti garantiscano la parità di salario e di trattamento tra donne e uomini.

Fatte queste premesse, pongo i seguenti interrogativi al Consiglio di Stato.

1. Situazione nell'Amministrazione cantonale e nei principali Comuni ed enti parapubblici

- 1.1 Qual'è la situazione salariale per donne e uomini dal profilo della parità di trattamento?
- 1.2 Numero e percentuale di donne che sono funzionari dirigenti?
- 1.3 Numero e percentuale di donne che lavorano a tempo parziale?
- 1.4 Dati sui giorni di formazione/anno presi da donne e uomini?
- 1.5 Numero e percentuali di donne e uomini che hanno ricevuto dei premi salariali?
- 1.6 Quali sono le misure in atto o in previsione da parte del Consiglio di Stato per ridurre le disparità salariali esistenti tra donne e uomini? Esiste un controlling in tale ambito?
- 1.7 Intende prendere posizione sull'iniziativa parlamentare elaborata presentata il 12 marzo 2003 da Marina Carobbio Guscetti e cofirmatari per la *Modifica della LORD, della Legge stipendi e della Legge scuola dell'infanzia e scuola elementare (favorire la presenza di personale femminile e la ripartizione del lavoro nell'Amministrazione cantonale e nella scuola attraverso una miglior regolamentazione dell'impiego a tempo parziale)*.

2. Commesse pubbliche del Cantone, dei Comuni e degli enti parapubblici

- 2.1 Per l'attribuzione delle commesse pubbliche vengono considerate le disparità salariali e le misure tese a perseguire l'uguaglianza tra donne e uomini in ambito lavorativo?

- 2.2 Dal profilo della parità dei sessi qual è la situazione esistente attualmente nelle imprese che si aggiudicano commesse pubbliche?
- 2.3 Cosa intende fare il Consiglio di Stato per far avanzare la parità dei sessi nelle imprese che concorrono per commesse pubbliche? In particolare il Consiglio di Stato è disposto a introdurre delle misure che nell'attribuzione delle commesse pubbliche favoriscano le aziende rispettose della parità dei sessi ed escludano quelle che la violano?

RAOUL GHISLETTA
CAROBBIO GUSCETTI M. -
CAVALLI - GHISLETTA D. -
PELOSSI